



## Premessa

L'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia (di seguito "Ordine") nello svolgimento delle sue attività istituzionali persegue la correttezza, la trasparenza e l'integrità, in conformità a quanto disposto dall'ordinamento giuridico vigente in materia di anticorruzione e trasparenza e a tal fine si adegua ai precetti normativi, in quanto compatibili, tenuto conto della propria funzione, organizzazione interna e forma di finanziamento che caratterizzano l'Ordine e che lo rendono specifico e peculiare rispetto ad altre Pubbliche Amministrazioni.

Il presente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del triennio 2023 - 2025 (d'ora in poi "Piano" o "PTPCT") è il nono piano adottato dall'Ordine e si colloca in una linea di tendenziale continuità con i precedenti, sebbene sia stato necessario operare alcuni interventi di adeguamento rispetto alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 777 del 24 novembre 2021 "*Delibera riguardante proposte di semplificazione per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali*" e con il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione del 2022 e relativi allegati<sup>1</sup>.

Il Piano definisce le specifiche e concrete misure da adottare per la prevenzione del rischio di illegalità e corruzione nei settori più esposti, nonché per l'attuazione degli obblighi di trasparenza ed accesso diffuso alle informazioni, che debbono essere assicurate a tutti gli *stakeholder*, secondo quanto previsto dalle diverse norme concorrenti sulla materia.

Viene adottato annualmente dal Consiglio dell'Ordine, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT) ed è pubblicato on line, sul sito dell'Ordine, nella sezione Amministrazione trasparente.

L'Ordine, in continuità con quanto già posto in essere negli anni passati, attraverso il presente Piano individua per il triennio 2023-2025 la propria politica in materia di anticorruzione, in coordinamento con gli obiettivi strategici deliberati dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 12 dicembre 2022, individua le aree maggiormente esposte al rischio corruttivo per ogni singolo processo mappato e delinea le misure di prevenzione della corruzione individuate.

L'Ordine degli Ingegneri di Verona anche per il prossimo triennio, con il presente Piano, aderisce al c.d. "*doppio livello di prevenzione*" consistente nella condivisione delle tematiche anticorruzione e trasparenza con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (d'ora in poi "CNI") e nell'adeguamento ai precetti secondo Linee Guida e istruzioni fornite a livello centrale e implementate a livello locale in considerazione delle proprie specificità e del proprio contesto, sia organizzativo che di propensione al rischio.

## Riferimenti normativi

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del triennio 2023 - 2025 è stato redatto in conformità alla seguente normativa:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*" (d'ora in poi per brevità "Legge Anticorruzione" oppure L. 190/2012);
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36*"

---

<sup>1</sup> [Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019.](#)

































































